

COMUNE DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*IL REVISORE UNICO*

---

## Premessa

Come indicato da Arconet

“A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio). Resta fermo l'obbligo di predisporre il rendiconto della gestione secondo lo schema adottato nel 2014, affiancato dallo schema per missioni e programmi (con funzione conoscitiva). L'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale (regioni e enti regionali) e del PEG (enti locali) per missioni e programmi, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva. Si ricorda che i capitoli/articoli, oltre che per missioni e programmi, devono essere riclassificati anche ai fini del piano dei conti finanziario (almeno al quarto livello), dal quale deriva anche la classificazione per categorie di entrata e per macroaggregati di spesa (secondo livello del piano dei conti finanziario), necessaria per l'elaborazione del rendiconto della gestione. Le riclassificazioni sono effettuate nel rispetto dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 118/2011, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui è espressamente consentito. Ove necessario, gli enti sono tenuti al cd. “spacchettamento” dei capitoli del bilancio gestionale o del PEG, al fine di garantire, in fase di gestione e di rendicontazione, una correlazione con rapporto di tipo 1:1 tra le voci del bilancio gestionale/PEG e le voci del piano dei conti finanziario di quarto livello. L'obbligo di ripartire la spesa per missioni e programmi senza applicare il criterio della prevalenza riguarda anche la spesa di personale”.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per il riferimento all'anno precedente è stato indicato il rendiconto per l'anno 2015 e nel caso di formulazione prima della deliberazione del rendiconto, il riferimento deve essere sostituito con le previsioni definitive 2015.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2015 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 27 aprile 2016

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Alzano Lombardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 27 aprile 2016

**Sommario**

<u>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</u> .....	5
<u>ACCERTAMENTI PRELIMINARI</u> .....	7
<u>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</u> .....	8
<u>GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015</u> .....	8
<u>BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018</u> .....	9
<u>1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli</u> .....	9
<u>2. Previsioni di cassa</u> .....	12
<u>3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018</u> .....	14
<u>4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo</u> .....	16
<u>5. Finanziamento della spesa del titolo II</u> .....	17
<u>6. La nota integrativa</u> .....	18
<u>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</u> .....	19
<u>7. Verifica della coerenza interna</u> .....	19
<u>8. Verifica della coerenza esterna</u> .....	21
<u>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018</u> .....	23
<u>A) ENTRATE CORRENTI</u> .....	23
<u>B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</u> .....	26
<u>Spese di personale</u> .....	28
<u>Spese per acquisto beni e servizi</u> .....	29
<u>Fondo crediti di dubbia esigibilità</u> .....	29
<u>Fondo di riserva di competenza</u> .....	34
<u>Fondi per spese potenziali</u> .....	34
<u>Fondo di riserva di cassa</u> .....	34
<u>ORGANISMI PARTECIPATI</u> .....	34
<u>SPESE IN CONTO CAPITALE</u> .....	35
<u>INDEBITAMENTO</u> .....	36
<u>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</u> .....	38
<u>CONCLUSIONI</u> .....	40

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Alzano Lombardo nominato con delibera consigliere n. 35 del 25/06/2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

ha ricevuto in data 26 aprile 2014 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 26.04.2016 con delibera n. 67 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

**nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

**nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

- h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

**nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**

- j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di

superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ();
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

- n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
- o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6](#) e [9 del D.L.78/2010](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il ;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 26 aprile 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi (c.d. "Baratto amministrativo").

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

Il commissario prefettizio ha approvato con delibera n. 60 del 26/04/2016 lo schema di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data odierna risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 :

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	<b>31/12/2014 - 2015</b>
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>1.825.351,68</b>
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.127.655,58
b) Fondi accantonati	206.379,17
c) Fondi destinati ad investimento	251.589,47
d) Fondi liberi	239.727,46
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.825.351,68</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	1.947.635,76	1.513.111,40	1.480.068,15
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00



**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con il rendiconto 2015 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
		<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	402.914,52	284.176,15		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	61.373,56	556.874,67		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	694.755,65	0		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.124.521,77	5.749.445,75	5.770.800,58	5.725.800,58
2	Trasferimenti correnti	250.101,30	769.816,73	265.740,70	256.710,70
3	Entrate extratributarie	2.058.842,15	2.300.478,77	2.101.860,32	2.040.860,32
4	Entrate in conto capitale	864.531,75	947.998,83	368.500,00	359.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
6	Accensione prestiti	0	0	0	0
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	433.986,55	3.421.376,60	2.108.366,21	2.204.873,75
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.071.718,07	2.710.524,02	2.493.500,00	2.493.500,00
	<b>totale</b>	<b>10.803.701,59</b>	<b>15.899.640,70</b>	<b>13.108.767,81</b>	<b>13.081.245,35</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>11.267.989,67</b>	<b>16.740.691,52</b>	<b>13.108.767,81</b>	<b>13.081.245,35</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2015	PREVISIONI DELL' ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	previsione di competenza	7.303.609,92	8.763.872,26	7.790.498,43	7.675.046,04
		di cui già impegnato *		878.062,07	107.578,27	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	284.176,15	0,00		
		previsione di cassa		9.224.126,06	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.000.831,04	1.574.530,65	438.595,00	429.595,00
		di cui già impegnato *		720.560,82	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	556.874,67	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		1.959.525,21		
4	Rimborso di prestiti	previsione di competenza	482.417,14	270.387,99	277.808,17	278.230,56
		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		270.387,99		
5	Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	433.986,55	3.421.376,60	2.108.366,21	2.204.873,75
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		3.421.376,60		
7	Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	1.071.718,07	2.710.524,02	2.493.500,00	2.493.500,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		2.907.290,08		
	Totale Titoli	previsione di competenza	17.215.267,91	16.740.691,52	13.108.767,81	13.081.245,35
		di cui già impegnato *	0,00	1.598.622,89	107.578,27	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	841.050,82	0,00	0,00	
		previsione di cassa	17.571.132,02	17.782.705,94	0,00	0,00
	Totale Generale delle spese	previsione di competenza	17.215.267,91	16.740.691,52	13.108.767,81	13.081.245,35
		di cui già impegnato *	0,00	1.598.622,89	107.578,27	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	841.050,82	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.571.132,02	17.782.705,94		

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.480.068,15
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.121.297,25
2	Trasferimenti correnti	779.348,76
3	Entrate extratributarie	2.341.014,17
4	Entrate in conto capitale	950.613,65
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.421.376,60
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.715.120,09
	TOTALE TITOLI	16.328.770,52
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	17.808.838,67
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	9.224.126,06
2	Spese in conto capitale	1.959.525,21
3	Spese per incremento attività finanziarie	0
4	Rimborso di prestiti	270.387,99
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.421.376,60
6	Spese per conto terzi e partite di giro	2.907.290,08
	TOTALE TITOLI	17.782.705,94
	SALDO DI CASSA	26.132,73

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 28.344,70.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titoli		RESIDUI	PREVISIONI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.480.068,15
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.934.656,36	5.749.445,75	-	6.121.297,25
2	Trasferimenti correnti	78.734,03	769.816,73	-	779.348,76
3	Entrate extratributarie	730.225,31	2.300.478,77	-	2.341.014,17
4	Entrate in conto capitale	2.614,82	947.998,83	-	950.613,65
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	-	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	-	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.421.376,60	-	3.421.376,60
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.596,07	2.710.524,02	-	2.715.120,09
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.750.826,59</b>	<b>15.899.640,70</b>	<b>-</b>	<b>16.328.770,52</b>
1	Spese correnti	982.731,62	8.763.872,26	-	9.224.126,06
2	Spese in conto capitale	384.994,56	1.574.530,65	-	1.959.525,21
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	-	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	270.387,99	-	270.387,99
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.421.376,60	-	3.421.376,60
6	Spese per conto terzi e partite di giro	196.766,06	2.710.524,02	-	2.907.290,08
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.564.492,24</b>	<b>16.740.691,52</b>	<b>-</b>	<b>17.782.705,94</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>26.132,73</b>

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.480.068,15			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )		284.176,15	0,00	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	( + )		8.819.741,25	8.138.401,60	8.023.371,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	( - )		8.763.872,26	7.790.498,43	7.675.046,04
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			261.475,51	293.666,97	325.858,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( - )		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	( - )		270.387,99	277.808,17	278.230,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti			3.437,85	3.000,00	3.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			69.657,15	70.095,00	70.095,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	( + )		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )		3.437,85	3.000,00	3.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			3.437,85	3.000,00	3.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )		73.095,00	73.095,00	73.095,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 3.437,85 di entrate in conto capitale destinate ad estinzione anticipata mutui sono costituite da alienazioni diritti di superficie.

L'importo di euro 73.095,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da sanzioni codice della strada.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CAPITALE E FINALE					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		556.874,67	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		947.998,83	368.500,00	359.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.437,85	3.000,00	3.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		73.095,00	73.095,00	73.095,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.574.530,65	438.595,00	429.595,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.					
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.					
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.					
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.					

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Rimborso da stato per consultazioni elettorali	180.000,00		
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Escussione polizza fidejussoria - Fondo disoccupazione	300.000,00		
<b>totale</b>	<b>480.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	180.000,00		
consultazioni amministrative comunali	11.930,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Spese destinate a fondo di disoccupazione	300.000,00		
<b>totale</b>	<b>491.930,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>



**5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- contributo permesso di costruire	786.795,66	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	36.940,70	
- entrate correnti da sanzioni codice della strada	73.095,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>896.831,36</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	120.824,62	
- contributi da imprese	0,00	
- contributi da famiglie	0,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>120.824,62</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>		<b>556.874,67</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.574.530,65</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>1.574.530,65</b>

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2:

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
  - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
  - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
  - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
  - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
  - la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;

- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 4 del 26.04.2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 213 del 12/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## 7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è contenuta nel DUP.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della [Legge 208/2015](#), i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio [ex D.Lgs 118/2011](#).

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

Comune di Alzano Lombardo

Equilibrio entrate finali - spese finali (art. 1, <a href="#">comma 711</a> , Legge di stabilità 2016)	Competenza anno di riferimento del Bilancio 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	€ 284.176,15	
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	€ 556.874,67	
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 5.749.445,75	€ 5.770.800,58
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	€ 769.816,73	€ 265.740,70
D2) Contributo di cui all'art. 1, <a href="#">comma 20</a> , legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	€ 0,00	
D3) Contributo di cui all'art. 1, <a href="#">comma 683</a> , legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	€ 0,00	
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	€ 769.816,73	€ 265.740,70
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	€ 2.300.478,77	€ 2.101.860,32
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	€ 947.998,83	€ 368.500,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ 0,00	€ 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	€ 9.767.740,08	€ 8.506.901,60
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 8.763.872,26	€ 7.790.498,43
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	€ 0,00	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	€ 261.475,51	€ 293.666,97
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ 3.500,00	€ 1.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ 3.500,00	€ 5.000,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, <a href="#">comma 716</a> , Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	€ 0,00	
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, <a href="#">comma 441</a> , Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	€ 0,00	
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	€ 8.495.396,75	€ 7.490.831,46
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 1.574.530,65	€ 438.595,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	€ 0,00	
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ 0,00	€ 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, <a href="#">comma 713</a> , Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	€ 0,00	
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, <a href="#">comma 716</a> , Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	€ 0,00	
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, <a href="#">comma 441</a> , Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	€ 0,00	
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, <a href="#">comma 750</a> , Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	€ 0,00	
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5- L6-L7-L8)	(+)	€ 1.574.530,65	€ 438.595,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	€ 0,00	€ 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		€ 10.069.927,40	€ 7.929.426,46
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		€ 538.863,50	€ 577.475,14
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, <a href="#">comma 728</a> , Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	€ 0,00	€ 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, <a href="#">comma 732</a> , Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)	(-)/(+)	€ 0,00	€ 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del <a href="#">comma 141</a> dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	€ 0,00	
Patto regionale orizzontale ai sensi del <a href="#">comma 480</a> e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	€ 0,00	€ 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei <a href="#">commi 1-7</a> dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	€ 0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei <a href="#">commi 1-7</a> dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		€ 538.863,50	€ 577.475,14

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

### A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 1.770.000,00 con un aumento di euro 256.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto della diversa modalità di calcolo del fondo di solidarietà comunale 2016 e della ridotta percentuale di alimentazione del fondo con il gettito IMU da parte dei singoli comuni per l'esercizio in corso (dal 38,23% del 2015 al 22,43% del 2016)

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 40.000,00 con una diminuzione di euro 206.458,35 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma [dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289](#) a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

### TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 95.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 813.776,42 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Le aliquote proposte per l'anno 2016 (uguale a quelle del 2015) sono le seguenti:

- 1,25 per mille per le abitazioni principali (A1 A8 e A9) con detrazioni di € 50,00 a figlio per un massimo di 2 figli di età non superiore a 26 anni;
- 1 per mille per fabbricati di categoria D (ad esclusione dei D10)
- 2,5 per mille per i beni merce

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

### Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura massima dello 0,8% per cento.



Il gettito è previsto in euro 1.340.000,00, nella stessa misura di quella accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base dei dati presenti sul portale del federalismo fiscale.

## **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 878.445,75, con una diminuzione di euro 80.000,00 circa rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

## **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	7.660,15	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMU	246.458,35	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Altre				
<b>Totale</b>	<b>254.118,50</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>

## **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

## **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate. prev. 2016	Spese prev. 2016	% copertura 2016
Mensa scolastica	253.300,00	282.000,00	89,82%
Trasporto scolastico	38.500,00	104.000,00	37,02%
Asilo nido	184.000,00	445.373,66	41,31%
<b>Totale</b>	<b>475.800,00</b>	<b>831.373,66</b>	<b>57,23%</b>



In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 18.366,79.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate (o proposte) per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al (ISEE).

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 368.440,00 per le sanzioni ex [art.208 comma 1 Cds](#);
- euro 5.000,00 per le sanzioni ex [art.142 comma 12 bis Cds](#) .

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 143.440,00 pari al 38% delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 112.500,00 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);
- euro 5.000,00 per sanzioni ex [art.142, comma 12 del codice della strada](#).

Con atto G.C. n. 66 in data 26 aprile 2016 le somma di euro 117.500,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha destinato euro 6.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa per € 44.405,00 e al titolo II della spesa per € 73.095,00

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 30.000,00 per prelievo utili e dividendi dal seguente organismo partecipato:

Anita s.r.l.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire è integralmente destinata alle spese di investimento.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex</i>	<i>macroaggregati</i>
<i>1) Personale</i>	<i>1) Redditi da lavoro dipendente</i>
<i>7) Imposte e tasse</i>	<i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
<i>2) Acquisto di beni di consumo</i> <i>3) Prestazioni di servizi</i> <i>4) Utilizzo di beni di terzi</i>	<i>3) Acquisto di beni e servizi</i>
<i>5) Trasferimenti correnti</i>	<i>4) Trasferimenti correnti</i> <i>5) Trasferimenti di tributi</i> <i>6) Fondi perequativi</i>
<i>6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	<i>7) Interessi passivi</i> <i>8) Altre spese per redditi di capitale</i>
<i>8) Oneri straordinari della gestione corrente</i> <i>9) Ammortamenti di esercizio</i> <i>10) Fondo Svalutazione Crediti</i> <i>11) Fondo di Riserva</i>	<i>9) Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	Macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	2.079.452,00	2.411.199,73	2.148.760,02	2.148.560,02
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	247.055,07	182.300,86	170.512,26	169.569,46
103	Acquisto di beni e servizi	3.862.299,99	4.075.766,83	3.793.321,81	3.668.373,81
104	Trasferimenti correnti	1.011.121,49	1.344.960,10	985.863,00	982.630,00
105	Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	94.218,46	73.998,88	66.140,85	58.040,18
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.462,91	156.835,12	107.600,00	104.600,00
110	Altre spese correnti		518.810,74	518.300,49	543.272,57
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>7.303.609,92</b>	<b>8.763.872,26</b>	<b>7.790.498,43</b>	<b>7.675.046,04</b>

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.522.033,08.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Bilancio 2016</b>	<b>Bilancio 2017</b>	<b>Bilancio 2018</b>
Spesa personale intervento e macroaggregato 101	2.395.024,71	2.411.199,73	<b>2.148.760,02</b>	2.148.560,02
spese incluse nell'int.03	41.370,00			0,00
spese per segreteria convenzionata		141.715,12	94.000,00	94.000,00
irap	139.013,13	139.426,79	124.812,71	123.869,91
altre spese incluse				0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.575.407,84</b>	<b>2.692.341,64</b>	<b>2.367.572,73</b>	<b>2.366.429,93</b>
spese escluse	53.374,76	-54.210,08	-5.550,00	-5.550,00
FPV REIMPUTATO AL 01.01.2015			0,00	0,00
FPV REIMPUTATO AL 01.01.2016		-247.587,44	0,00	0,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>2.522.033,08</b>	<b>2.390.544,12</b>	<b>2.362.022,73</b>	<b>2.360.879,93</b>
Spese correnti	7.350.899,60	8.763.872,26	7.790.498,43	7.675.046,04
Spese correnti reimputate a esercizio succ		-280.926,79		0,00
<b>Totale spese correnti</b>		<b>8.482.945,47</b>	<b>7.790.498,43</b>	<b>7.675.046,04</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>34,31%</b>	<b>28,18%</b>	<b>30,32%</b>	<b>30,76%</b>

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.522.033,08.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Bilancio di previsione 2016
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, mostre pubblicità e rappresentanza	5.820,78	80,00%	1.164,16	100,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	1.601,44	50,00%	800,72	800,00
Formazione	6.305,00	50,00%	3.152,50	1.870,00
<b>TOTALE</b>			<b>5.117,38</b>	<b>2.770,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

*La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.*

*Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi*

*Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:*

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

*(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).*

*(Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.*

*(Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa*

*Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.*

*Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).*

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	923.445,75	91.737,14	91.737,14	9,93%
1010400	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				
1030100	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030200	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>923.445,75</b>	<b>91.737,14</b>	<b>91.737,14</b>	<b>9,93%</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	642.100,00	23.611,58	23.611,58	3,68%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	392.440,00	81.578,75	146.126,78	37,24%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.034.540,00</b>	<b>105.190,33</b>	<b>169.738,36</b>	<b>16,41%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>1.957.985,75</b>	<b>196.927,47</b>	<b>261.475,50</b>	<b>13,35%</b>
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	1.957.985,75	196.927,47	261.475,50	13,35%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	924.800,58	116.864,67	116.864,67	12,64%
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>924.800,58</b>	<b>116.864,67</b>	<b>116.864,67</b>	<b>12,64%</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	642.100,00	30.051,09	30.051,09	4,68%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	392.440,00	103.751,68	146.751,22	37,39%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.034.540,00</b>	<b>133.802,77</b>	<b>176.802,31</b>	<b>17,09%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>1.959.340,58</b>	<b>250.667,44</b>	<b>293.666,98</b>	<b>14,99%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>1.959.340,58</b>	<b>250.667,44</b>	<b>293.666,98</b>	<b>14,99%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



Esercizio finanziario 2018					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	869.800,58	135.238,85	140.222,67	16,12%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>869.800,58</b>	<b>135.238,85</b>	<b>140.222,67</b>	<b>16,12%</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	642.100,00	36.490,61	37.898,72	5,90%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	392.440,00	126.074,77	147.737,07	37,65%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.034.540,00</b>	<b>162.565,38</b>	<b>185.635,79</b>	<b>17,94%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>1.904.340,58</b>	<b>297.804,23</b>	<b>325.858,46</b>	<b>17,11%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>1.904.340,58</b>	<b>297.804,23</b>	<b>325.858,46</b>	<b>17,11%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:  
per l'anno 2016 in euro 37.421,70 pari allo 0,43% delle spese correnti;  
per l'anno 2017 in euro 28.129,99 pari allo 0,36% delle spese correnti;  
per l'anno 2018 in euro 26.406,43 pari allo 0,34% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 3.500,00 per accantonamento franchigie assicurative e € 3.500,00 per rischio oneri da contenzioso  
anno 2017 euro 5.000,00 per accantonamento franchigie assicurative e € 1.000,00 per rischio oneri da contenzioso  
anno 2018 euro 1.500,00 per accantonamento franchigie assicurative.

a fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui *all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

**ORGANISMI PARTECIPATI**

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

1.574.530,65 per l'anno 2016

438.595,00 per l'anno 2017

429.595,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 non sono finanziate con indebitamento.

### Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomputo di permesso di costruire	237.695,66		
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing	160.000,00		
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>Totale</b>	<b>397.695,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge n.228](#) del 24/12/2012.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.624.710,43
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	658.347,51
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.927.659,80
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>8.210.717,74</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	821.071,77
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	73.498,88
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	51.794,05
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	17.148,46
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	678.630,38
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	2.510.483,05
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>2.510.483,05</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	51.794,05
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>51.794,05</b>

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2016	2017	2018
INTERESSI PASSIVI	108.144,47	92.260,23	76.243,47
ENTRATE CORRENTI	8.211.303,83	8.433.465,22	8.819.741,25
% SU ENTRATE CORRENTI	1,32%	1,09%	0,86%
LIMITE ART. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 73.498,88 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>						
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	4.364.052,33	3.857.269,01	2.992.900,19	2.510.483,05	2.240.095,06	1.962.286,89
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-506.783,32	-531.257,97	-482.417,14	-270.387,99	-277.808,17	-278.230,56
Estinzioni anticipate (-)		-333.110,85	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.857.269,01</b>	<b>2.992.900,19</b>	<b>2.510.483,05</b>	<b>2.240.095,06</b>	<b>1.962.286,89</b>	<b>1.684.056,33</b>
Nr. Abitanti al 31/12	13.678	13.632	13.636	13.636	13.636	13.636
Debito medio per abitante	282,01	219,55	184,11	164,28	143,90	123,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Interessi passivi	172.026,57	145.634,28	96.664,18	73.498,98	65.640,85	58.040,18
Quota capitale	506.783,32	531.257,97	482.417,14	270.387,99	277.808,17	278.230,56
<b>Totale</b>	<b>680.822,89</b>	<b>678.906,25</b>	<b>581.096,32</b>	<b>345.902,97</b>	<b>345.466,02</b>	<b>338.288,74</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015;
  - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: contributi regionali previsti in bilancio e contributi per permessi a costruire.

### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

### b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della [Legge 296/2006](#).

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. [29](#) e [33](#) del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con [DPCM 22/9/2014](#);
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con [DPCM 22/9/2014](#).

#### **g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il [piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'[allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato ([allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'[art.17 del D.Lgs. n.118/2011](#) affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo [art.17](#);
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'[allegato 1](#) del predetto [D.Lgs. n.118/2001](#) ed ai principi del [codice civile](#), ai sensi dell'[art.3, comma 3 del medesimo decreto](#).

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Alzano Lombardo, 27 aprile 2016

Il Revisore unico  
Dott.ssa Loretta Murciano

